



COMUNICATO

Nelle giornate del 9 e del 15 aprile si sono tenute due conferenze telefoniche tra i Coordinatori delle Rappresentanze Sindacali del Gruppo Generali e i responsabili delle Relazioni Sindacali di Gruppo.

La delegazione aziendale già da giovedì 9 ha comunicato la propria decisione di voler intervenire per una ulteriore fruizione di ferie pregresse al 2020, da parte dei dipendenti da effettuarsi obbligatoriamente in parte entro giugno ed in parte entro la fine dell'anno.

Il Gruppo ha motivato l'iniziativa a seguito dell'importante calo di lavoro e della "stasi lavorativa" e come scelta alternativa al ricorso all'ammortizzatore sociale del settore, la parte ordinaria del Fondo di Solidarietà, che, ovviamente, avrebbe ripercussioni non indifferenti sulla retribuzione dei dipendenti.

Le OO.SS. hanno richiesto alcune informazioni di dettaglio in merito a questa intenzione, proponendo, inoltre, soluzioni che cercassero di attenuare le ricadute sui lavoratori di tale decisione e quindi la riunione è stata aggiornata ad oggi.

Nell'incontro odierno, però, non c'è stato alcun ripensamento del **Gruppo** sulla propria decisione che ha comunicato che, dalle singole Aziende, verranno informate al riguardo le rispettive R.S.A.

I coordinamenti sindacali scriventi hanno comunque richiesto un rendiconto dei dati economici della Country Italia circa l'affermata contrazione della produzione e dell'attività lavorativa che dimostrino quanto affermato e suffraghino la decisione dell'Impresa

Le OO.SS., pur prendendo atto positivamente della volontà del Gruppo di non ricorrere alla parte ordinaria del Fondo di Solidarietà e dell'accettazione di una delle proposte sindacali, quella di considerare tutti i giorni di ferie già fruiti nel 2020 come ferie pregresse e non come ferie dell'anno in corso come normalmente previsto, esprimono rammarico per la scarsa attenzione che il Gruppo ha dedicato alle proposte sindacali che avrebbero consentito un minor impatto di questa disposizione sui colleghi del Gruppo Generali ribadendo la propria contrarietà rispetto alla scelta aziendale.

15 aprile 2020.

FIRST/CISL FISAC/CGIL F.N.A. SNFIA UILCA
Coordinamenti Nazionali Rappresentanze Sindacali
Gruppo Generali